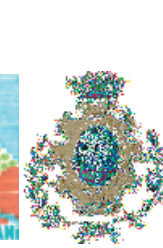




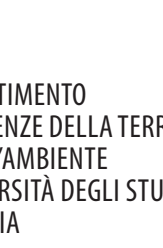
Partner di progetto:



Enti gestori di SIC lombardi coinvolti:



Collaborazione scientifica



Il gambero di fiume Interventi nel Parco Alto Garda Bresciano

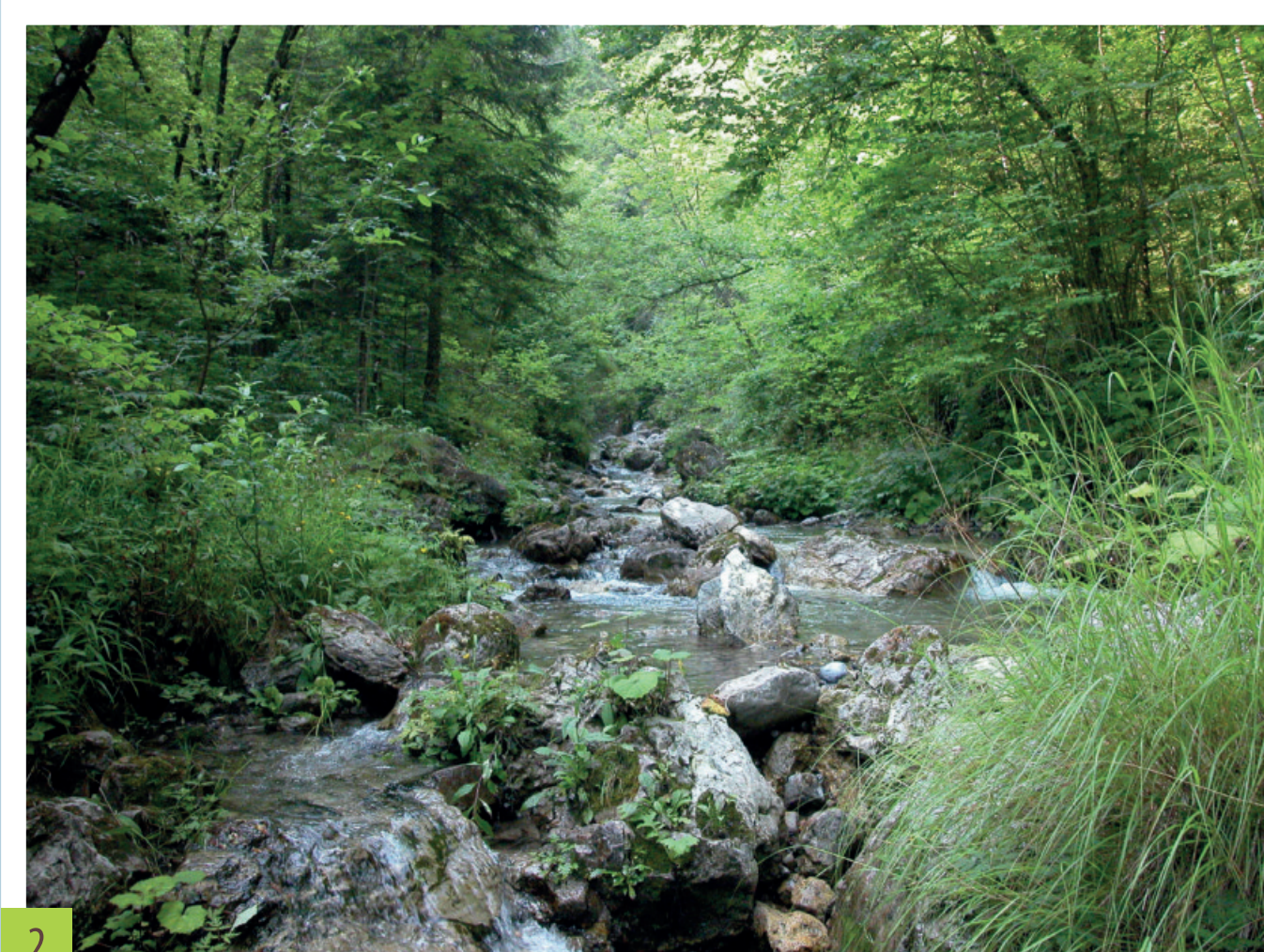
Studi e monitoraggi

Durante gli anni di progetto su tutti i corsi d'acqua dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) coinvolti in Lombardia ¹ ² sono stati attivati studi e monitoraggi per caratterizzare gli habitat e le popolazioni di gambero d'acqua dolce presenti. Le informazioni ottenute con quest'indagine ³, anche nei corsi d'acqua del Parco Alto Garda Bresciano, hanno permesso di migliorare le conoscenze sulla distribuzione dei gamberi, sul loro habitat, sugli aspetti genetici e sui rischi e le minacce che stanno mettendo in pericolo la loro sopravvivenza.

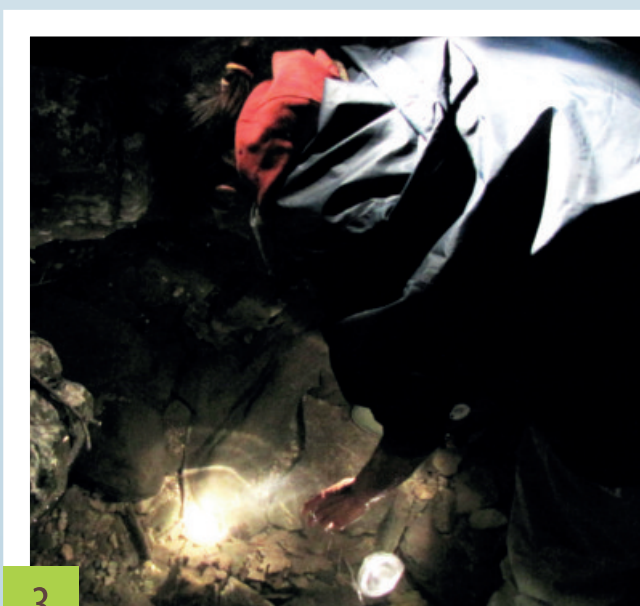
In particolare, per calcolare quale danno possa produrre la diminuzione di acqua che scorre negli alvei, è stato scelto un corso d'acqua che ospita una popolazione di gamberi sufficientemente numerosa e su essi vengono eseguiti la misurazione continua della portata e periodici rilievi ⁴ sui gamberi ed il loro habitat. In questo modo potrà essere definito il **deflusso minimo idoneo** alla vita del gambero di fiume, cioè la quantità minima di acqua che deve scorrere nell'alveo per garantire la sopravvivenza della specie.



1



2



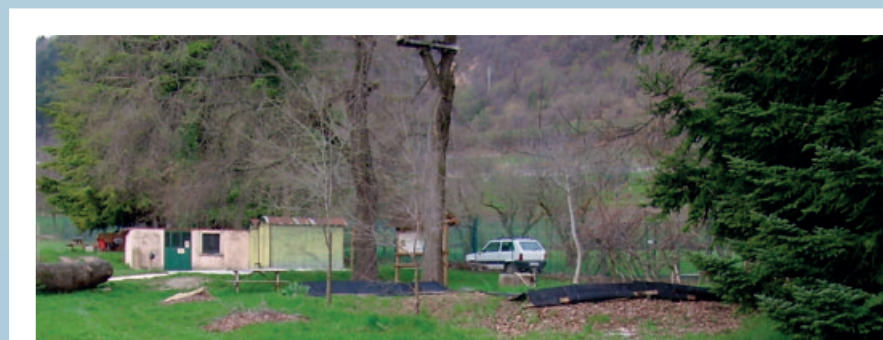
3



4

Il nuovo centro di riproduzione

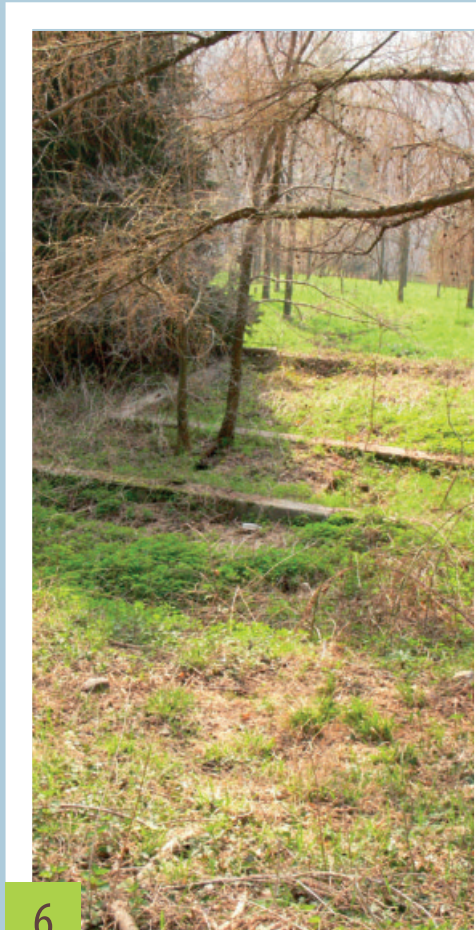
Attivato durante il progetto Life "Riqualificazione della bioce-nosi in Valvestino Corno della Marogna 2" (2004-2007) il Centro riproduttivo di Prabione è stato ampliato e potenziato ⁵ con la costruzione del nuovo **incubatoio** e la realizzazione di una seconda **vasca esterna**. Qui viene allevato il clade **carsicus** di **Austropotamobius italicus**, per il ripopolamento dei torrenti nei SIC della parte orientale della Lombardia. Nei pressi di Prim'Alpe, nella Foresta di Lombardia Corni di Canzo (Co), CRAINat ha attivato il nuovo centro di allevamento ⁶ dedicato al clade **carinthiacus**, diffuso in Lombardia occidentale.



PRIMA/DOPO



5



6



7

I ripopolamenti

Per costituire nuove popolazioni e sostenere così la ripresa di questo crostaceo a rischio di estinzione sono state rilasciate ⁷ in alcuni corsi d'acqua alcune centinaia di giovani gamberi, nati e cresciuti nel Centro di riproduzione di Prabione a Tignale. Tutte le popolazioni sono periodicamente monitorate e controllate da esperti per seguire l'adattamento, lo stato di salute dei gamberi e l'inizio dell'attività riproduttiva ⁸ che segna il successo della reintroduzione.



7



8



9



10

Gli interventi ambientali

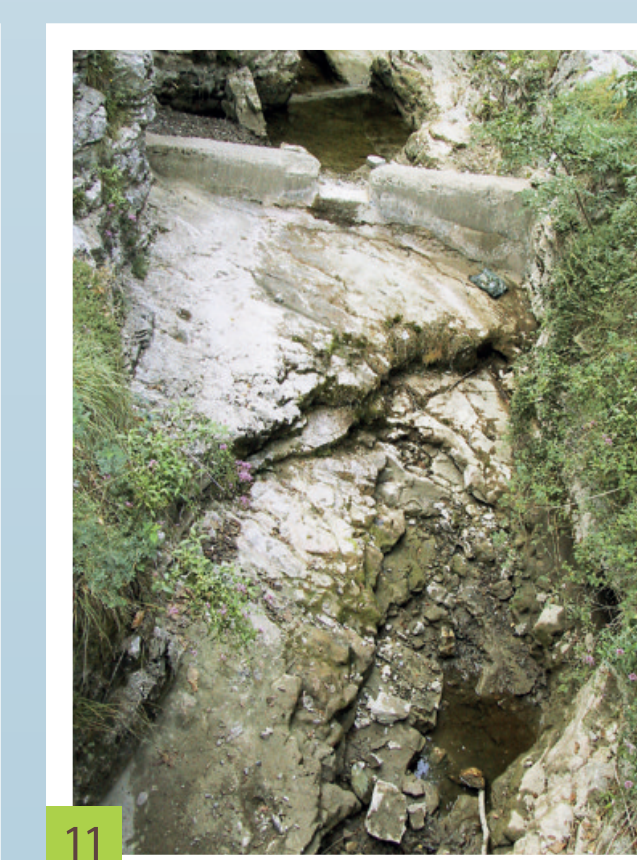
Per migliorare lo stato dell'habitat sono state identificate situazioni di criticità e realizzate piccole opere di ripristino ambientale. In Valvestino è stato realizzato un corridoio ligneo per il superamento da parte dei gamberi della briglia posta sul Torrente Lanech ⁹ che rappresenta un ostacolo insormontabile che impedisce il passaggio lungo l'asta fluviale. Il passaggio di gamberi tra il tratto a monte e a valle della briglia è oggetto di monitoraggio per testare l'efficacia dell'intervento.

G.Re.G.

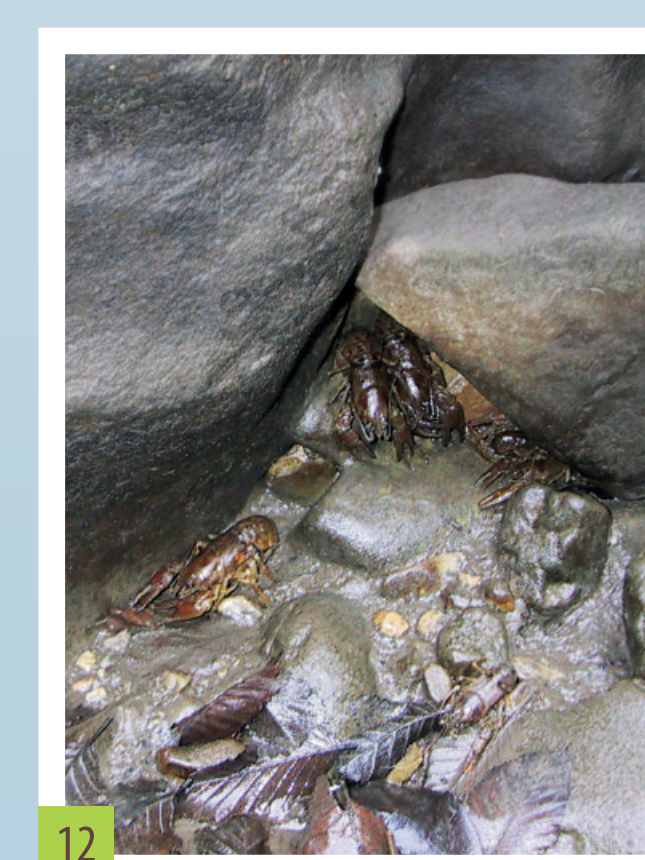
È il Gruppo di Recupero Gamberi attivo dal 2012, una **task force** ¹⁰ di pronto intervento costituita da persone competenti, formate allo scopo di intervenire in caso emergenza, come nel caso di periodi prolungati di siccità ¹¹ ¹² che provocano l'asciutta nei corsi d'acqua. Il G.Re.G. si attiva per raccogliere i gamberi in difficoltà e trasferirli in ambienti sicuri, come i tratti ancora sufficientemente bagnati dello stesso torrente, oppure nel centro di riproduzione di Tignale, fino a quando nel torrente ritornerà la quantità d'acqua sufficiente alla loro sopravvivenza.



10



11



12

Il Progetto Life+ CRAINat

Le finalità di questo progetto sono la tutela e la **conservazione** del gambero di fiume autoctono **Austropotamobius pallipes** e l'**incremento delle sue popolazioni**, con attività condotte sia nel suo habitat che al di fuori di esso (**ex situ**). Oltre 60 azioni concrete di reintroduzione e monitoraggio, nonché centri di allevamento, formazione agli operatori ed educazione ambientale sono state realizzate congiuntamente in Lombardia, Abruzzo e Molise, all'interno di oltre **40 Siti di Importanza Comunitaria (SIC)**. In Lombardia le attività hanno interessato il **Parco Alto Garda Bresciano**, il **Parco dei Colli di Bergamo**, il **Parco di Montevecchia e Valle del Curone (Lc)**, il **Parco Campo dei Fiori (Va)**, la **Riserva naturale Sorgente Funtani (Bs)**, la **Riserva naturale Valpredina (Bg)** e il **SIC Sasso Malascarpa (Co)**.

Rete NATURA 2000 e Programma Life

Natura 2000 è il nome che l'Unione Europea ha assegnato alla rete di aree destinate alla conservazione della biodiversità presente nel proprio territorio, si può quindi dire che rappresenti il **Parco naturale dell'Unione Europea**.

Nasce grazie a due Direttive che ne definiscono le finalità e le modalità di costituzione e funzionamento: la Direttiva "Habitat" 92/43/CEE rivolta alla tutela di habitat e specie animali e vegetali, indicati negli allegati I e II, e la Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE rivolta alla tutela delle specie dell'avifauna elencati all'allegato I.

Il Programma Life nasce nel **1992** come **strumento di finanziamento** comunitario per contribuire allo sviluppo e all'attuazione della legislazione e della politica comunitaria in materia ambientale e viene gestito direttamente dalla **Commissione Europea** che definisce le regole di accesso ai contributi mediante emanazione di bandi, valuta e approva i progetti ritenuti più validi e li monitora durante il corso delle loro attività.



www.lifecrainat.eu

Cerca nel web / search on the web:
"CRAINat - Il Gambero di fiume" libretto informativo
"CRAINat - The white-clawed crayfish" information booklet